

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CASTELLAMONTE

RIQUALIFICAZIONE ROTONDA ANTONELLIANA E SPAZIO URBANO ATTIGUO

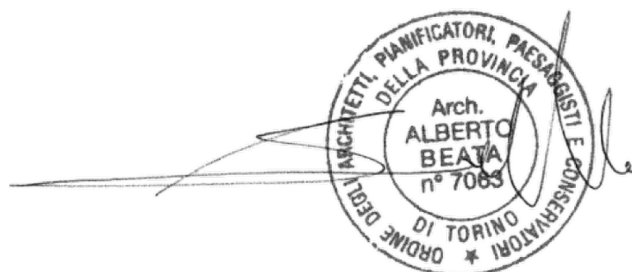
PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE:

COMUNE DI CASTELLAMONTE
p.zza Martiri della Libertà n. 28
10081 Castellamonte (TO)

PROGETTO ARCHITETTONICO:

ARCH. ALBERTO BEATA
via G. Di Vittorio n. 4
10015 Ivrea (TO)
tel/fax: 0125 48791 - cell. 347 4751684
e-mail: alberto.beata@gmail.com
P.IVA 09218030014



TITOLO

FASCICOLO DELL'OPERA

SCALA	DATA	ELABORATO	COM.	REV.	VAR.	TAV. N.
	ottobre 2025	2506_ESEC_rilievo	2506	0000	0000	

**REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CASTELLAMONTE**

**RIQUALIFICAZIONE ROTONDA ANTONELLIANA
E SPAZIO URBANO ATTIGUO**

PROPRIETA' COMUNE DI CASTELLAMONTE

FASCICOLO DELL'OPERA

Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008

Il Coordinatore per la Sicurezza
in Fase di Progettazione

Dott. Arch. Alberto Beata

Ivrea luglio 2025

PREMESSA

1.1 FUNZIONI DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

1.2 STRUTTURA DEL FASCICOLO DELL'OPERA

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

1.3 SOGGETTI INTERESSATI ALL'UTILIZZO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

SCHEDA I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

2.1.1 Caratteristiche generali

Il progetto riguarda gli interventi necessari per riqualificare e valorizzare l'area della Rotonda Antonelliana.

Al fine di ottimizzare la fruizione degli spazi si prevede di realizzare un'area in gran parte pavimentata, facilmente transitabile da veicoli e persone ed adeguata ad ospitare eventi.

Sono state selezionate differenti tipologie di pavimentazione, delimitate da lame in ferro da posizionare a filo con il piano di calpestio:

- pavimentazione in conglomerato ecologico, realizzato con un legante neutro costituito da una miscela polifenolica. Nella colorazione beige chiaro proposta, la superficie si integra nel contesto storico delle mura creando un basso impatto visivo;
- pavimentazione in calcestruzzo architettonico, realizzato con calcestruzzo colorato in tonalità beige, con inerte a vista colore ocra, gettato in opera senza ausilio di pompa in modo che il risultato finale abbia un effetto più ghiaioso e meno cementizio, al fine di avere una pavimentazione compatta dando al tempo stesso un'idea di continuità visiva con la porzione in ghiaia del coronamento perimetrale;
- il coronamento perimetrale non verrà pavimentato e resterà in ghiaia, creando una fascia di rispetto delle mura perimetrali e mantenendo una superficie drenante;
- le porzioni a verde saranno seminate a prato.

Dovrà essere adeguato l'impianto per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche, attraverso la realizzazione di una linea di scarico costituita da una serie di pozzetti con griglia carrabile D400 in ghisa da realizzare lungo l'asse centrale della piazza, che dovrà essere allacciata alla rete esistente.

La pendenza della pavimentazione dovrà essere indirizzata verso tali punti di raccolta, ricalcando l'attuale andamento del terreno.

Attorno alla porzione circolare centrale, dovrà essere realizzata una dorsale di impianto elettrico, in cavidotto interrato, con pozzetti contenti punti di corrente funzionali alle esigenze degli espositori partecipanti all'annuale mostra della Ceramica.

Gli interventi individuati possono essere così riassunti:

Scavi e demolizioni

- rimozione cordoli
- rimozione pavimentazione in cubetti di porfido – porzione ingresso
- scavo per sottofondo pavimentazioni: h 35 cm – da valutare in fase di avvio del cantiere previo sondaggio
- carico e trasporto in discarica macerie

Pavimentazione in conglomerato

- provvista e posa di geo tessuto 300g/mq
- provvista e stesa di stabilizzato ben compattato: sp. 20 cm
- provvista e stesa di tout-venant: sp. 10 cm
- Provvista e stesa a tappeto di conglomerato ecologico per strato di usura: sp. 4 cm
- Fornitura e posa di bordure costituite da lame in ferro sp 2mm h. 20 cm posate a filo della pavimentazione

Pavimentazione in calcestruzzo architettonico

- provvista e stesa di stabilizzato ben compattato: sp. 15 cm
- realizzazione di masseto in cls armato con rete: sp. 10 cm
- Provvista e stesa di pavimentazione di calcestruzzo con inerte a vista: sp. 8-10 cm
- Fornitura e posa di bordure costituite da lame in ferro sp 2mm h. 20 cm posate a filo della pavimentazione

Opere da giardiniere

- Formazione di prato

Impianto di scarico

- Formazione di rete di scarico interrata costituita da tubi in pvc diam. 30 cm
- Fornitura e posa di pozzetti in cemento completi di griglia in ghisa D400
- Allacciamento alla rete di scarico esistente

Impianto elettrico

- Formazione di cavidotto interrato costituito tubo passacavo pesante D. 110 mm a doppio strato realizzato da due condotti coestrusi, corrugato quello esterno e liscio quello interno in materiale plastico rigido (HDPE) secondo norma EN 1297, per la protezione di cavi con resistenza allo schiacciamento > di 750 N
 - Fornitura e posa di pozzetti in cemento completi di chiusino in ghisa C250
 - Installazione di punti di adduzione corrente a tenuta stagna ancorati alla parete dei pozzetti costituiti da GRUPPO DI N.2 PRESE IEC 309 - 2P+T V=220 V In=16 A - IP67 PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA nel dettaglio composti da:
 - n.2 Presa fissa interbloccata verticale - con fondo - con base portafusibili - 2P+T 16A 200-250V - 50/60HZ 6H - IP67; completa di n. 2 fusibili 10,3x38 mm 16A
 - n.1 Cassetta di connessione per cavi fino a 10mmq composto da Kit di connessione completo IP68 isolato con gel dielettrico Gel conforme alla norma UL 94-HB, sono compresi: il gel, la cassetta con dimensioni 150x110x70 mm, i pressacavi, i morsetti per connessioni fino 16 mmq.
 - m 1,0 Cavi in rame rigidi o flessibili, isolati in gomma, sotto guaina di policloroprene, a norme CEI 20-19, per tensione nominale 450/750 V (Tipo H07RN-F), per collegamenti mobili. tripolare cavo tipo H07RN-F 3 x 2,5mmq (per il collegamento delle prese alla cassetta di connessione)
 - Realizzazione di dorsale di alimentazione per torrette da 1 a 7 con cavo pentapolare tipo FG16OM16 0,6/1 kV 5 x 4
 - Realizzazione di dorsale di alimentazione per torrette da 8 a 14 con cavo pentapolare tipo FG16OM16 0,6/1 kV 5 x 6
 - Riordino in seguito ai lavori degli automatismi esistenti di regolamentazione dell'accesso alla piazza
- Dissuasori
- Rimozione paracarri esistenti lungo la striscia asfaltata di accesso
 - Riposizionamento paracarri in corrispondenza dell'accesso alla piazza

Per maggiori dettagli si rimanda alle tavole di progetto allegate.

2.2 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Durata effettiva dei lavori		
Inizio lavori:	Fine lavori:	
Indirizzo del cantiere		
via/piazza: VIA DON ANTONIO DEMATTEIS		
Località:	Città: CASTELLAMONTE	Provincia: TO
Committente		
cognome e nome:	COMUNE DI CASTELLAMONTE	
indirizzo:	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 28, 10081 CASTELLAMONTE (TO)	
cod.fisc.:		
tel.:	0124 51871	
mail:	llpp@comune.castellamonte.to.it	
Responsabile dei lavori		
cognome e nome:	GEOM. GIGLIO TOS MAURIZIO	
indirizzo:	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 28, 10081 CASTELLAMONTE (TO)	
cod.fisc.:		
tel.:	0124 51871	
mail:	llpp@comune.castellamonte.to.it	
Progettista e DL architettonico		
cognome e nome:	ARCH. ALBERTO BEATA	
indirizzo:	VIA C. OLIVETTI 26, 10015 IVREA (TO)	
cod.fisc.:		
tel.:	0125 48791	
mail:	alberto.beata@gmail.com	
Progettista e DL strutture		
cognome e nome:		
indirizzo:		
cod.fisc.:		
tel.:		
mail:		
Coordinatore per la progettazione		
cognome e nome:	ARCH. ALBERTO BEATA	
indirizzo:	VIA C. OLIVETTI 26, 10015 IVREA (TO)	
cod.fisc.:		
tel.:	0125 48791	
mail:	alberto.beata@gmail.com	
Coordinatore per l'esecuzione lavori		
cognome e nome:	ARCH. ALBERTO BEATA	
indirizzo:	VIA C. OLIVETTI 26, 10015 IVREA (TO)	
cod.fisc.:		
tel.:	0125 48791	
mail:	alberto.beata@gmail.com	

SCHEDA II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
1 SCHEDA II-1- 1	ROTONDA ANTONELLIANA	VERIFICA PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità e del livello estetico	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.
Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo.	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore. Irritazione pelle ed occhi.
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo.	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore. Irritazione pelle ed occhi.
Apprestamenti	Rischi individuati
Utilizzo dell'apprestamento: ponteggio	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: cestello	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Gabinetti - Locali per lavarsi	Nessuno
Utilizzo dell'apprestamento: Deposito attrezzatura	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Zona stoccaggio materiali	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Segnaletica di sicurezza - Transenne	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		Regolamentazione accessi per interferenza con uso pubblico degli spazi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Individuazione zona stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Individuazione zona deposito attrezzatura.
Igiene sul lavoro		Gabinetti - Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Segnaletica di sicurezza. Transenne

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
2 SCHEDA II-1- 2	ROTONDA ANTONELLIANA	VERIFICA PAVIMENTAZIONE IN CLS

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità e del livello estetico	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.
Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di malte cementizie.	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.
Ripristino porzioni di piano di calpestio: Rinnovo del piano di calpestio con rifacimento totale della zona degradata. Demolizione ed asportazione dell'intero strato - 8/10 cm -, pulizia e ripristino degli strati di fondo, stesura cls architettonico.	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore. Irritazione pelle ed occhi.
Apprestamenti	Rischi individuati
Utilizzo dell'apprestamento: ponteggio	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: cestello	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Gabinetti - Locali per lavarsi	Nessuno
Utilizzo dell'apprestamento: Deposito attrezzatura	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Zona stoccaggio materiali	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Segnaletica di sicurezza - Transenne	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		Regolamentazione accessi per interferenza con uso pubblico degli spazi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Individuazione zona stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Individuazione zona deposito attrezzatura.
Igiene sul lavoro		Gabinetti - Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Segnaletica di sicurezza. Transenne

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
3 SCHEDA II-1- 3	ROTONDA ANTONELLIANA	VERIFICA BORDURE

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità e del livello estetico	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.
Riparazione con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, sabbia, bitumi liquidi a caldo	Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre.
Apprestamenti	Rischi individuati
Utilizzo dell'apprestamento: ponteggio	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: scala a mano	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Gabinetti - Locali per lavarsi	Nessuno
Utilizzo dell'apprestamento: Deposito attrezzatura	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Zona stoccaggio materiali	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Segnaletica di sicurezza - Transenne	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		Regolamentazione accessi per interferenza con uso pubblico degli spazi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Individuazione zona stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Individuazione zona deposito attrezzatura.
Igiene sul lavoro		Gabinetti - Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Segnaletica di sicurezza. Transenne

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
4 SCHEDA II-1- 4	AREA ANTISTANTE IL CIMITERO	VERIFICA AREE A VERDE

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità e del livello estetico	Investimento, ribaltamento;
Taglio erba	Caduta di materiale a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Inalazione polveri, fibre.
Potatura alberi	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.
Ripristino del manto erboso	Caduta di materiale a livello; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Inalazione polveri, fibre.
Apprestamenti	Rischi individuati
Utilizzo dell'apprestamento: cestello	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: scala a mano	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Gabinetti - Locali per lavarsi	Nessuno
Utilizzo dell'apprestamento: Deposito attrezzatura	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Zona stoccaggio materiali	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Segnaletica di sicurezza - Transenne	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		Regolamentazione accessi per interferenza con uso pubblico degli spazi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Individuazione zona stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Individuazione zona deposito attrezzatura.
Igiene sul lavoro		Gabinetti - Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Segnaletica di sicurezza. Transenne

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
5 SCHEDA II-1- 5	ROTONDA ANTONELLIANA	VERIFICA PARACARRI

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità e del livello estetico	Investimento, ribaltamento;
Pulizia: Pulizia delle superfici a vista e rimozione di eventuali depositi.	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre.
Sostituzione del manufatto e/o di elementi di connessione con altri analoghi	Caduta di materiale a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre.
Apprestamenti	Rischi individuati
Utilizzo dell'apprestamento: ponteggio	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: scala a mano	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Gabinetti - Locali per lavarsi	Nessuno
Utilizzo dell'apprestamento: Deposito attrezzatura	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Zona stoccaggio materiali	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Segnaletica di sicurezza - Transenne	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		Regolamentazione accessi per interferenza con uso pubblico degli spazi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Individuazione zona stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Individuazione zona deposito attrezzatura.
Igiene sul lavoro		Gabinetti - Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Segnaletica di sicurezza. Transenne

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
6 SCHEDA II-1- 6	ROTONDA ANTONELLIANA	POZZETTI

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità e del livello estetico	Investimento, ribaltamento;
Pulizia e rimozione di depositi, detriti e fogliame.	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre.
Sostituzione del manufatto e/o di elementi di connessione con altri analoghi	Caduta di materiale a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre.
Apprestamenti	Rischi individuati
Utilizzo dell'apprestamento: ponteggio	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: scala a mano	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Nessuno – apprestamento non necessario
Utilizzo dell'apprestamento: Gabinetti - Locali per lavarsi	Nessuno
Utilizzo dell'apprestamento: Deposito attrezzatura	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Zona stoccaggio materiali	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.
Utilizzo dell'apprestamento: Segnaletica di sicurezza - Transenne	Urti, colpi, impatti, compressioni. Cadute a livello per inciampo su materiale scaricato; Movimentazione manuale dei carichi; Tagli, abrasioni e schiacciamento delle mani nel sollevamento di materiali.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		Regolamentazione accessi per interferenza con uso pubblico degli spazi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Individuazione zona stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Individuazione zona deposito attrezzatura.
Igiene sul lavoro		Gabinetti - Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Segnaletica di sicurezza. Transenne

SCHEDA II-2

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

ELENCO ALLEGATI

- schemi grafici
- tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- documentazione fotografica;
- documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- progetto esecutivo

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n.18 pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____